



Data: Giovedì 10 novembre 2022 @ 11:09:42 CET

Argomento: Iniziative Culturali

Il "biennio nero" in Romagna. Il fascismo alla conquista di una regione rossa

Convegno di studi

Ravenna, Biblioteca di storia contemporanea "A. Oriani", 19 novembre 2022

In occasione del centenario della marcia su Roma, il Convegno si propone di gettare uno sguardo complessivo sulle dinamiche politiche e sociali che nell'arco di nemmeno due anni, tra il settembre del 1921 e i primi mesi del 1923, portarono alla definitiva "conquista" fascista della Romagna. Un tempo breve ma intenso in cui la tradizionale roccaforte socialista e repubblicana romagnola, divisa tra bracciantato e mezzadria, l'irrequieta terra degli "uomini rossi" cantati da Antonio Beltramelli, cedette passo dopo passo all'offensiva politica, sindacale e militare delle milizie di Mussolini. Una regione solo apparentemente periferica rispetto alle grandi traiettorie nazionali. Perché la Romagna fu "laboratorio" ideale per l'organizzato squadristo ferrarese e bolognese, a cominciare dall'imponente marcia su Ravenna del settembre '21, vera e propria anticipazione di quella sulla Capitale dell'anno successivo. Poi per la specificità, unica in Italia, del rapporto controverso, di conflittualità ma anche di collaborazione in funzione antisocialista, con il forte movimento repubblicano locale. Un'ambivalenza che fu causa di una frattura all'interno dello stesso Pri, sfociata in una scissione e nella costituzione della Federazione autonoma della Romagna e delle Marche schierata su posizioni filofasciste. Infine, per il valore altamente simbolico assunto dalla capitolazione in mano fascista della "terra del duce";.

Dopo i saluti istituzionali portati dall'Assessore alla Cultura del Comune di Ravenna Fabio Sbaraglia, i lavori si articoleranno in due sessioni:

Sessione mattutina, 9.30-12.30

Sandro Rogari, La specificità di un paradigma: ragioni e percorsi di una conquista difficile

Luca Menconi, Origini del fascismo in Emilia Romagna nel dibattito storiografico del secondo dopoguerra

Giustina Manica, Mezzadri e braccianti nella Romagna del primo fascismo

Alessandro Luparini, Da Ravenna a Roma e ritorno: la "lunga marcia" dei

fascisti ravennati

Sessione pomeridiana, 15.00-18.00

Roberto Balzani, Combattenti e repubblicani dinanzi all'ascesa del fascismo

Alberto Malfitano, Il tracollo delle amministrazioni democratiche in Romagna

Paola S. Salvatori, Mussolini e la Romagna. Miti e realtà di una appartenenza

Andrea Baravelli, La Romagna nelle pagine di “Diario 1922” di Italo Balbo

Questo Articolo proviene da Fondazione Casa di Oriani:

<http://www.fondazionecasadioriani.it>

Articolo disponibile all'indirizzo:

<http://www.fondazionecasadioriani.it/modules.php?name=News&file=article&sid=546>